

## Analisi

Cos'è che conferisce  
a chi scrive forza?  
Sarà la grandezza delle parole  
a farli grandi  
oppure il perfetto fluttuare  
delle energie nei discorsi.  
È consapevolezza.  
Tutto ciò che li porta a questo  
è consapevolezza.  
Il poeta è lui detentore  
delle psicosi del proprio "tempo"  
dei suoi mali  
e delle sue ingiustizie?  
Forse.  
È colui che non ha un filo conduttore  
e si divaga in mille  
percorsi alternativi e impervi  
sui quali non avrebbe mai  
dovuto mettere piede.  
Lo fanno stare male.  
Si sente diverso in tutto.  
Sentieri oscuri che fanno impazzire  
ed impazzendo svelano  
nuovi idiomi antichi impronunciabili  
portatori di nuova freschezza.  
Attraversa le varie fasi  
del suo destino  
ammesso che ne abbia uno.  
Si fa largo tra le esperienze  
e le vicissitudini  
allegre e tristi.  
Scrivere che si alterna  
a momenti in cui  
i cuori sono  
contriti ed inutilizzabili.  
Riparazioni necessarie.  
Lui lo sa.  
Fasi innovatrici e conservatrici  
in cui tutto cambia  
e in cui nulla muta.</pre>

-----  
Roma 27-01-2005

VEANNA